

PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

Area Amministrativa e Servizi alla Persona UFFICIO PSR - N.O.

Prot. n. 038 del 04/01/2021

SELEZIONE INTEGRATIVA PER L'ADESIONE ALLA STRATEGIA DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DENOMINATA:

"VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLE PRODUZIONI, DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE AZIENDE E DELL'AGRICOLTURA SOCIALE PER L'AMBITO RURALE DEI MAGREDI, DELLE RISORGIVE E DELLA PIANURA PORDENONESE". (Gra.Ma.R)

ACCESSO INDIVIDUALE ALLE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA MISURA 16 COOPERAZIONE. TIPO DI INTERVENTO 16.7.1. FASE INTEGRATIVA.

Il Comune di SAN QUIRINO, in esecuzione della Determina n. 1601 dd. 30/12/2020 e in qualità di Capofila del Partenariato relativo alla Strategia di Cooperazione per lo sviluppo territoriale in oggetto, <u>allo scopo di confermare le caratteristiche del partenariato, in particolare le aziende agricole, intende selezionare almeno due imprese private secondo criteri di trasparenza e pari opportunità, nel territorio dei Comuni facenti parte del partenariato e dell'ambito di intervento di cui art. 2.</u>

Premesso che:

- In data 31/01/2019 è stata presentata dal Comune Capofila di San Quirino la domanda di sostegno n. 94250048017 a valere sul PSR RAFVG 2014-2020, tipo di sostegno 16.7.1 con la quale il capofila medesimo richiede la concessione di sostegno pari ad € 3.000.000,00 al fine di realizzare la strategia di sviluppo territoriale "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R)".
- Alla domanda di sostegno è stato allegato l'accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i partecipanti con il quale si nomina il capofila e si specificano i rapporti intercorrenti tra il capofila ed i medesimi nonché si indicano gli impegni e gli obblighi intercorrenti tra ciascun partecipante.
- La strategia di cooperazione ha individuato gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire concordemente tra i partecipanti ed i soggetti beneficiari; ha fissato le tempistiche per la realizzazione delle attività previste.
- A seguito di comunicazione n. 43693/p del 21/06/2019 il capofila con nota del 18/07/2019 riscontrava motivi ostativi nell'accoglimento di un intervento previsto e pertanto l'importo complessivo dell'intervento veniva rideterminato in € 2.920.000,00.

Visto

- il decreto della RAFVG n. 5839/ 09-08-2019 con il quale è stata approvata la graduatoria delle strategie di cooperazione presentate sulla tipologia 16.7.1 e ammissibili a finanziamento; a seguito della ultima versione adottata del PSR 2014-2020 e della sua nuova ripartizione finanziaria è risultato possibile finanziare la strategia di cooperazione in oggetto.
- Il decreto di Concessione della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 7658/AGFOR del 23 ottobre 2020, con cui è stata ammessa a finanziamento la "Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale" dal titolo "Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930 UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvq.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R)" – CUP N. D33G200002130009, relativo al "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Misura 16 Cooperazione, Tipo intervento 16.7.1, presentata da codesto Capofila in data 31 gennaio 2019, per l'importo pari a 2.920.000,00 euro di sostegno pubblico.

Considerato che

- A seguito della concessione del finanziamento n. 2 Aziende Agricole partecipanti e selezionate hanno comunicato di non poter sottoscrivere l'accordo di cooperazione, dovendo con ciò rinunciare agli investimenti pianificati per ragioni personali, per un importo di investimenti pari a € 283.071,00.
- Che sussiste quindi la necessità di sostituire le aziende che hanno rinunciato per poter avviare celermente la strategia senza subire eventuali penalizzazioni o rimodulazioni dei punteggi ottenuti.

Ritenuto che

- Secondo le procedure previste dal PSR e dal bando di mis. 16.7.1, al fine di fornire la massima trasparenza nell'uso e utilizzo dei fondi FEASR, è necessario integrare la procedura di selezione, a seguito della rinuncia di due aziende nella tipologia 16.7.1, al fine di poter allocare compiutamente le risorse che si sono rese disponibili per investimenti pari a € 283.071,00 complessivi di cui € 118.428,00 di beneficio pubblico, in modo da consentire l'avvio delle operazioni nella piena regolarità.

CAPO I- DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1. Oggetto e finalità

- 1. La presente selezione mira a individuare almeno 2 soggetti privati per realizzare investimenti conformi e coerenti da comprendere nella Strategia di cooperazione territoriale "VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLE PRODUZIONI, DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE AZIENDE E DELL'AGRICOLTURA SOCIALE PER L'AMBITO RURALE DEI MAGREDI, DELLE RISORGIVE E DELLA PIANURA PORDENONESE", di seguito denominata "Strategia", e dettagliate all'articolo 19, da integrare nel partenariato esistente con le medesime opportunità e condizioni.
- 2. In questa fase il Capofila effettuerà attività di istruttoria e selezione, avuto riguardo al mantenimento dell'assetto della strategia, sia in riferimento al possesso dei requisiti di ammissibilità, coerenza e integrazione per il tipo di intervento scelto, sia per il mantenimento dei requisiti e quindi del punteggio della strategia nel suo complesso, che ha consentito il finanziamento.
- 3. I soggetti che verranno selezionati dal Capofila, insieme agli altri partner pubblico-privati già facenti parte della Strategia, dovranno sottoscrivere con atto pubblico l'Accordo di cooperazione previsto dall'Invito da parte della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Alla selezione potranno partecipare anche i beneficiari privati già selezionati, alle seguenti condizioni:

- a- che ci siano risorse disponibili dopo la selezione delle nuove aziende
- b- che le nuove operazioni consistano in diversi interventi rispetto a quelli già indicati.
- 4. Il Capofila è il soggetto pubblico rappresentante tutti i partner ed è l'interlocutore unico nei confronti della Regione, dell'Autorità di Gestione del PSR, del Servizio politiche rurale e sistemi informativi in agricoltura e dell'Organismo Pagatore AGEA o suo delegato; è referente per la rendicontazione delle spese di tutti i partner, riceve il contributo e ripartirà gli importi ricevuti tra i soggetti attuatori delle azioni previste dalla Strategia.

Art. 2. Ambito di intervento

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930 UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

la presente procedura di selezione si applica alle operazioni ed investimenti da attuare nei Comuni di AZZANO DECIMO, BRUGNERA, CORDENONS, FIUME VENETO, FONTANAFREDDA, PASIANO DI PORDENONE, PORCIA, PRATA DI PORDENONE, ROVEREDO IN PIANO, SACILE, SAN QUIRINO, VIVARO, ZOPPOLA, nonché PORDENONE limitatamente per Aziende Agricole ivi insediate.

Art. 3. Struttura competente

1. Ai fini del presente bando la struttura responsabile è:

Capofila - Amministrazione delegata: COMUNE DI SAN QUIRINO

P.IVA 00505960930 - C.F. 80001210931

Via Molino di Sotto, 41 - 33080 San Quirino (PN)

Tel. 0434.916511 - Fax 0434.916519

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it P.E.C: comune.sanquirino@certgov.fvg.it

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta ROMBOLÀ

Contatti: tel. 0434-916560; e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it

Art. 4. Aspetti finanziari

- 1. Ai fini della presente selezione sono ammissibili investimenti per complessivi circa 283.071,00. Il corrispondente beneficio sarà pari al tipo di investimento di cui ad art. 7 e 19 e del limite massimo e minimo previsto per tipo di investimento e descritto in medesimo art. 7 e 19. Ciò tenuto conto del valore complessivo della strategia finanziata, pari a 2.920.000,00 Eu di risorse pubbliche.
- 2. A titolo di mero esempio indicativo sono possibili investimenti:
 - a) 198.000 eu con beneficio al 40% utilizzabili per la tipologia di investimento 1.1- Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole.
 - b) 58.500 eu con beneficio al 40% per tipologia di investimento 1.5c- Agriturismo.
 - c) 26.000 eu con beneficio pari al 60% per tipologia di investimento 1.4 Investimenti nelle energie rinnovabili, oppure tipologia di investimento 1.5a- fattorie sociali o 1.5.b- fattorie didattiche.
- 3. Il Capofila provvede alla ottimizzazione delle risorse nella loro distribuzione interna per garantire l'assetto della strategia nel suo complesso.

Art. 5. Aspetti e valutazione ambientale

- 1. Qualora un investimento/ operazione ammessa a beneficio rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, il beneficiario presenta all'Ufficio attuatore in sede di successiva valutazione di congruità degli investimenti, le valutazioni ambientali occorrenti effettuate conformemente a quanto disposto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi (Norme in materia ambientale), relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione d'impatto ambientale (VIA).
- 2. Per gli interventi che ricadono nei siti Natura 2000, a norma delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", sono consentite le sole operazioni coerenti con gli obiettivi di gestione dei siti interessati. La coerenza di tali interventi è verificata per mezzo del procedimento di verifica di significatività dell'incidenza di cui alla Delibera giuntale n. 1323 del 11 luglio 2014 presentata al Servizio

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN)

C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

UFFICIO PSR - N.O. -

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

competente.

3. Per gli interventi che ricadono nei Biotopi di cui all'articolo 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", sono consentite le sole operazioni coerenti con le norme di tutela e le modalità di gestione del Biotopo. La coerenza di tali interventi è verificata mediante l'acquisizione del parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della Legge citata.

CAPO II- BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 6.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità

- 1. I Partecipanti alla presente selezione integrativa, secondo le specifiche indicate nell'art. 19, sono:
 - a) le imprese agricole, individuali o societarie,
 - b) soggetti privati diversi da imprese agricole, secondo le condizioni del bando PSR per i vari tipi di investimento.
- 2. I Partecipanti che verranno selezionati sottoscrivono l'Accordo di cooperazione; al momento della presentazione dei documenti per la selezione, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatto salvo per le imprese agricole non soggette all'iscrizione secondo la normativa vigente:
 - b) non essere impresa in difficoltà come definita all' articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
 - c) i partecipanti dovranno avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale;
 - d) i partecipanti dovranno avere sede legale o unità operative in uno dei comuni aderenti al partenariato;
 - e) le imprese agricole, inoltre, devono essere composte da soggetti attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) n. 639/2014.
- 3. I requisiti di cui al comma 2 dovranno sussistere alla data di presentazione della domanda ai fini della presente selezione e la verifica degli stessi avverrà sulla base delle informazioni riportate nel fascicolo aziendale aggiornato.
- 4. I soggetti selezionati e che aderiscono al partenariato costituiscono e aggiornano il proprio fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173) e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).

CAPO III- ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' Articolo 7.

Interventi ammissibili nell'ambito della Strategia

1. Sono ammissibili al sostegno le operazioni che prevedono la predisposizione e l'attuazione di azioni coerenti con la Strategia e dei suoi Tematismi.

Lo scopo della Strategia è lo sviluppo rurale nel territorio "DELLA PIANURA PORDENONESE, TRA MAGREDI, RISORGIVE", attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici e vocazioni produttive del territorio, la promozione del turismo rurale slow, mirando alla conservazione e valorizzazione delle risorse

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

ambientali, paesaggistiche e storico-culturali, della integrazione socioeconomica e inclusione sociale.

- 2. I temi su cui si articola la Strategia di Cooperazione Territoriale sono:
 - 1. Promozione del turismo rurale slow, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati
 - 2. Valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche
 - 3. Valorizzazione delle tipicità e vocazioni produttive dei territori
 - 4. Integrazione socioeconomica del territorio e inclusione sociale.
- 3. Le operazioni ammissibili si dividono nei seguenti interventi, così come dettagliati nell'art, 19:
 - Tipo di investimento 1.1 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (4.1.1)
 - Tipo di investimento 1.4 Investimenti nelle energie rinnovabili (6.4.1)
 - Tipo di investimento 1.5 Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali (6.4.2)
- 4. Per interventi che sono realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Art. 8.

Interventi non ammissibili

- 1. Non sono ammissibili le operazioni che alla data di presentazione della domanda di selezione:
 - a) riguardano stessi medesimi interventi o iniziative avviate o finanziate col PSR 2014-2020:
 - b) nel caso di diversi interventi ma appartenenti al medesimo tipo di intervento se superano il limite massimo previsto dalla medesima tipologia;
 - b) operazioni già portate materialmente a termine o completamente attuate.

Art. 9.

Tipologia e aliquote del sostegno

- 1. Il sostegno è erogato in conto capitale, sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi dei progetti realizzati, ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- 2. Il sostegno è concesso a titolo di "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013.
- 3. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una "impresa unica", come definita ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso al momento della concessione e nei due esercizi finanziari precedenti.
- 4. Gli aiuti "de minimis", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri bandi o regolamenti. a condizione che non superino il massimale di cui al comma 3.
- 5. Qualora la concessione di un aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di cui al comma 3, il contributo viene revocato non solo per la parte che eccede il massimale stesso bensì per l'intero importo oggetto di concessione.
- 6. Per la realizzazione degli investimenti di cui all'articolo 7, si applicano le specifiche aliquote di

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

COMUNE DI SAN QUIRINO PROVINCIA DI PORDENONE Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

sostegno indicate nell'art. 19.

Art. 10. Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi:

- a) sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di selezione e nel corso della durata dell'operazione:
- imputabili all'operazione finanziata, ovvero con una diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti.
- 2. In funzione delle operazioni di cui all'art. 7, ai sensi degli art. 35, 45 e 61 del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili i seguenti elementi di costo:
 - costi di elaborazione di piani aziendali, di piani ambientali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
 - b) costi diretti di specifici progetti di investimento legati all'attuazione della strategia.
- 3. I costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione della strategia, di cui alla lettera b) del precedente comma, comprendono:
 - a) costi per gli investimenti materiali in beni immobili, dettagliati per tipo di investimento nell'art.
 - b) costi per gli investimenti materiali in impianti, macchinari e attrezzature, dettagliati per tipo di investimento nell'art. 19.

Art. 11. Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti in data antecedente a quella della domanda di selezione;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
- d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
- e) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- f) l'acquisto di animali, fatti salvi i casi ammessi esclusivamente per le attività didattiche e sociali riconducibili:
- g) gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono:
- h) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora:
- gli interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- k) gli interessi passivi;
- 1) il ricorso al leasing;
- m) l'IRAP, i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, emolumenti arretrati, premi e

UFFICIO PSR - N.O. -

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

altri elementi mobili della retribuzione;

- n) le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti facenti parte del partenariato o da soggetti detenuti e controllati da soggetti partner;
- o) costi considerati non ammissibili nell'art. 20, in funzione degli interventi attivati.

Art. 12. Congruità e ragionevolezza dei costi

- 1. I costi relativi all'operazione oggetto della domanda dovranno essere congrui e ragionevoli.
- 2. La valutazione della congruità e ragionevolezza dei costi sarà a cura della RAFVG mediante la verifica, seguendo le indicazioni previste dall'art. 14 bando Mis. 16.7.1 a presentare le strategie di cooperazione territoriale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 13. Impegni essenziali

- 1. Gli impegni essenziali a carico dei beneficiari e le relative modalità di controllo sono individuati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017.
- 2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:
 - a) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
 - b) rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e nel caso di richiesta di contributi concessi a titolo "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del regolamento (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso pari a 200.000,00 euro riguardante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.
- 3. Il mancato rispetto di cui al comma 1 e 2 comporta la decadenza del sostegno. Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della RAFVG revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente percepiti.

Art. 14. Impegni accessori

- 1. Gli impegni accessori a carico dei beneficiari e le relative modalità di controllo sono individuati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017.
- 2. Il mancato rispetto di cui al comma 1 comporta la riduzione delle somme concesse. Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della RAFVG revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

CAPO IV- PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE

Art. 15.

Presentazione della domanda

- 1. Il richiedente entro il giorno 22 gennaio 2021 presenta la domanda di adesione alla Strategia e di accesso individuale al tipo di investimento prescelto, secondo la seguente modalità:
 - a) compila, sottoscrive con firma del legale rappresentante e trasmette la domanda redatta, a pena di inammissibilità, <u>utilizzando il modello di cui all'allegato A</u> corredato dalla documentazione di cui all'articolo 15 comma 2, al Comune di SAN QUIRINO, mediante posta elettronica all'indirizzo P.E.C: <u>comune.sanquirino@certgov.fvg.it</u> ovvero consegna all'ufficio protocollo del comune stesso <u>entro orario di ufficio nel termine di cui comma 1.</u>
 - b) L'oggetto dovrà indicare la seguente dicitura: "PSR 2014-2020 della RAFVG. Bando Mis. 16.7.1 FASE INTEGRATIVA. Capofila San Quirino".
- 2. Alla domanda (Allegato A) di cui al comma 1, lettera a) dovranno essere allegati:
 - fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
 - Allegato B **Scheda descrittiva** della proposta d'intervento. La scheda è trasmessa su supporto cartaceo ed informatico (file pdf) con identificato il nome del proponente.
 - Allegato C Dichiarazione "de minimis" (solo per i beneficiari di cui all'art. 6 comma 1 lettera a).
 - Allegato D Dichiarazione del beneficiario di disponibilità delle aree.
 - eventuale Allegato E Dichiarazione di assenso da parte di diverso soggetto proprietario dei fondi impegnati nelle operazioni.
- copia Estratto Camerale aggiornato se persona giuridica, azienda, impresa, associazione.
- 3. <u>I partecipanti selezionati documentano con ricevuta da trasmettere al Capofila la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico, a pena di inammissibilità.</u>

Art. 16.

Istruttoria di selezione della domanda

- 1. Il Comune Capofila di San Quirino Ufficio PSR, valuterà e selezionerà con procedura motivata le proposte di intervento a proprio insindacabile giudizio, sulla base di criteri che garantiscano la piena conformità delle proposte al mantenimento dell'assetto della strategia, per l'aderenza dei partner entranti alle medesime caratteristiche e condizioni al fine prioritario di conservare il punteggio maturato dalla strategia. La valutazione è espletata entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, previa verifica dell'ammissibilità, della completezza e della correttezza delle stesse, esaminando in particolare:
 - a) che sussistano i requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e dell'operazione;
 - b) che la documentazione prevista a corredo della domanda sia completa;
 - c) che le operazioni e gli interventi proposti siano coerenti e funzionali rispetto alla Strategia, agli obiettivi che si intendono perseguire e ai risultati attesi e non comportino effetti negativi sull'ambiente;
 - d) che i costi previsti siano imputabili alle operazioni e agli interventi proposti, pertinenti rispetto alle operazioni e agli interventi previsti, congrui e ragionevoli rispetto alle caratteristiche e alla dimensione dell'operazione.
- 2. Il Comune Capofila di San Quirino potrà richiedere eventuali integrazioni o assestamenti alla

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN)

C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

documentazione presentata al fine di ottimizzare la piena assegnazione delle risorse, assegnando al soggetto proponente un termine massimo di ulteriori 7 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

- 3. Il Comune Capofila di San Ouirino approva e pubblica l'elenco dei partner subentranti da integrare al partenariato sul proprio sito, comunicandolo alla Regione FVG.
- 4. Costituiscono titolo prioritario alla valutazione della domanda ai fini della rispondenza alla strategia:
 - a) settore delle produzioni di "qualità ed ecosostenibili".
 - b) "vendita diretta di prodotti agricoli in azienda e/o nei mercati locali ovvero filiere corte aziendali".

Art. 17. Elenco subentranti

- 1. La pubblicazione dell'elenco dei subentranti e l'inclusione nel partenariato avrà validità per tutta la durata della strategia.
- 2. Le domande accolte ma non finanziabili per carenze di fondi resteranno in elenco nel caso si aprano nuove possibilità di finanziamento o eventuali rinunce.
- 3. Se la domanda accolta risulta parzialmente finanziabile in relazione alla disponibilità di risorse, il partecipante può:
 - accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno nei limiti dei costi minimi di cui art. 19;
 - accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste.

Art. 18. **Allegati**

- 1. Sono allegati al presente Bando:
 - Allegato A Domanda per l'adesione alla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale
 - Allegato B Scheda descrittiva della proposta di intervento
 - Allegato C Dichiarazione "de minimis"
 - Allegato D Dichiarazione del beneficiario di disponibilità delle aree
 - Allegato E Dichiarazione di assenso da parte di diverso soggetto proprietario dei fondi (eventuale)
 - "Accordo di Cooperazione".
- sono documenti scaricabili sito web del Comune capofila San Quirino 2. Tali http://www.comune.sanquirino.pn.it alla sezione news.
- Ulteriore documentazione cartografica di riferimento, con relazioni, matrici, obiettivi, ecc. è disponibile e scaricabile sul sito del Capofila alla pagina del PSR.

Art. 19. Tipi di investimento e parametri di selezione

1. Le tipologie di investimento previste sono le seguenti:

TIPO DI INVESTIMENTO 1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (4.1.1)

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR -- N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

TIPO DI INVESTIMENTO 1.4	- Investimenti nelle energie rinnovabili (6.4.1)
TIPO DI INVESTIMENTO 1.5 (6.4.2)	– Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali

Tipo di investimento 1.1 – Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (4.1.1)

• Finalità

Contribuire alla conoscenza e valorizzazione delle tipicità e dei prodotti di un territorio ricco di saperi e di tradizioni locali connesso a circuiti di fruizione turistica integrata nel territorio "tra Magredi e Risorgive nella Pianura Pordenonese", in cui la promozione del turismo rurale slow accresca l'offerta al turista e risalti le qualità ambientali con riferimento all'ambito operativo dell'intervento. Rispetto ad esso assumono significato lo sviluppo e l'integrazione di mercati locali, che privilegino il contatto diretto fra il produttore e il consumatore valorizzando forme di vendita diretta dei prodotti, con focus alla valorizzazione della zootecnia da carne e da latte e PPL.

• Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono:

imprese agricole individuali o societarie e le cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno o l'allevamento di animali.

• Costo minimo e massimo

Il costo minimo ammissibile dell'investimento è pari a:

- a) euro 20.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle aree soggette a svantaggi naturali di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (zone montane);
- b) euro 40.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle altre aree.

Il costo massimo ammissibile dell'investimento per intervento è pari a euro 200.000,00.

L'investimento dovrà essere compatibile con le risorse a disposizione di cui art. 1 e art. 4.

• Sottointerventi ammissibili

Sono ammissibili azioni che, in relazione al miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende e allo sviluppo dei mercati locali, prevedono:

- a) l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, il recupero o la ristrutturazione di fabbricati produttivi, funzionali al ciclo produttivo, di serre, di strutture zootecniche e di fabbricati adibiti alla prima lavorazione, alla trasformazione, allo stoccaggio o alla vendita dei prodotti agricoli, compresi interventi di efficientamento energetico, mediante l'isolamento termico degli involucri degli edifici agricoli produttivi funzionali all'attività aziendale esistente (comprese le serre), relativi strumenti di regolazione, ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti finalizzati alla riduzione del consumo di energia in azienda:
- b) l'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresa l'impiantistica di collegamento, per la gestione o esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale, di raccolta e all'allevamento, di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresa l'impiantistica di collegamento, per la trasformazione o la commercializzazione di prodotti agricoli, di impianti solari-termici e fotovoltaici integrati su edifici agricoli e strutture produttive aziendali, di impianti microeolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN)

C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili, ivi compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami (residui delle lavorazioni) termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto ed installazione di accumulatori dell'energia prodotta (autoconsumo);

- c) per la realizzazione dei seguenti miglioramenti fondiari:
 - 1) sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni, finalizzate al contenimento dell'erosione del suolo e che non abbiano effetti di riduzione di habitat di interesse comunitario;
 - 2) impianti frutticoli, escluse le *short rotation*, le colture dedicate a biomassa in genere e gli impianti di piante annuali;
 - 3) realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo;
 - 4) terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali;
 - 5) viabilità aziendale ed elettrificazione aziendale.
- d) schermature vegetazionali per il miglioramento del paesaggio e la mitigazione della propagazione dei rumori e delle emissioni odorigene e gassose derivanti dalle lavorazioni.

• Requisiti specifici di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità gli interventi:

- a) relativi all'efficientamento energetico, rispettano quanto disposto dal decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE);
- b) relativi alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che:
- sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda, quindi destinati all'autoconsumo. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;
- hanno una potenza non superiore a 0,3 MWe per gli impianti di digestione anaerobica e di 1 MWe per le altre tipologie;
- gli impianti di produzione di energia elettrica da biomassa prevedono l'utilizzo, compreso il fabbisogno per la conduzione dell'impianto, almeno, del 50 per cento dell'energia termica prodotta;
- qualora utilizzino l'energia solare, non consumano suolo;
- c) relative alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa di origine agricola, solida e liquida, gli impianti utilizzano solo scarti della produzione, reflui zootecnici e sottoprodotti, è escluso il sostegno alla produzione di energia con utilizzo di colture dedicate;
- d) che prevedono delle emissioni in atmosfera, tali emissioni sono sempre verificate e autorizzate dalle autorità competenti in materia, tenendo altresì in considerazione i Piani per la qualità dell'aria, ove previsti;
- e) che prevedono la realizzazione di impianti idroelettrici sono realizzate nel rispetto di quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita con decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

• Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le seguenti operazioni:

- a) che prevedono le *short rotation* e colture dedicate a biomassa in genere;
- b) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che in entrata e in uscita non sono compresi nell'allegato I al Trattato dell'Unione Europea;
- c) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che non sono di prevalente provenienza aziendale.

• Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it

Y ME

COMUNE DI SAN QUIRINO

PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

- a) acquisto di beni immobili funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale; l'acquisto di fabbricati produttivi, funzionali al ciclo produttivo, è ammesso fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione programmata;
- b) costruzione, ampliamento, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale nonché realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
- c) miglioramenti fondiari;
- d) acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nuovi macchinari e attrezzature innovativi e funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene;
- e) costi generali quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d), nel limite del 10 % di tali costi;
- f) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- g) interventi immateriali, di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e di acquisizione di brevetti, licenze.

I contributi in natura di carattere agronomico sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi, in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, dei coadiuvanti familiari iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei dipendenti, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e:

- a) sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo e redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale per i lavori agricoli in vigore;
- b) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola, con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
- c) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
- d) sono previsti nel prezzario regionale per i lavori agricoli, in vigore, per la valutazione di interventi relativi al tipo di operazione considerata;
- e) il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente;
- f) gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.

Per lavori o prestazioni particolari non previsti nel prezzario per i lavori agricoli, il relativo costo è determinato mediante analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e indipendente, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel prezzario.

I costi per l'acquisto di materiale e attrezzature per la realizzazione di interventi con apporto di lavoro proprio sono ammissibili, fatta salva la verifica di congruità a condizione che i costi medesimi non siano componente implicita nei prezzi unitari approvati per le specifiche voci di lavorazione.

Sono ammissibili solo le prestazioni di opera da parte della famiglia coltivatrice o dei dipendenti dell'impresa agricola, purché risultanti iscritti al relativo regime previdenziale, determinate tenendo conto del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie o

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it

UFFICIO PSR - N.O. -



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dal prezzario regionale per i lavori agricoli.

Per i contributi in natura viene applicata una riduzione forfettaria del 15 per cento ai prezzi indicati nel prezzario per i lavori agricoli.

Il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale dei costi ammissibili, escluso l'importo dei contributi in natura, al termine dell'operazione.

• Costi non ammissibili

Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 del bando PSR, non sono considerati costi ammissibili:

- l'acquisto di terreni.
 - Tipo e aliquota di sostegno

L'aliquota di sostegno è pari al 40% del costo totale ritenuto ammissibile.

• Documentazione

La proposta di intervento deve essere redatta utilizzando l'Allegato B con descrizione sintetica dell'intervento/ operazione, la quale può essere adattata all'uopo.

• Parametri di Valutazione

La valutazione e selezione da parte del Capofila, con le condizioni di cui art. 16, considera:

- 1. interventi realizzati da giovani (in ordine decrescente giovani al primo insediamento e giovani)
- 2. settore delle produzioni di "qualità ed ecosostenibili".
- 3. "vendita diretta di prodotti agricoli nei mercati locali -filiere corte".
- 4. valorizzazione, miglioramento dell'efficienza e innovazione di produzioni tipiche locali e territoriali (PPL, latte, carne, formaggi, insaccati, ortofrutticoltura, ecc.).

I parametri di cui ai commi 2 e 3 sono considerati prioritari.

Tipo di investimento 1.4 –

Investimenti nelle energie rinnovabili (6.4.1)

Finalità

L'intervento è finalizzato ad incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili, contribuendo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sostenendo le attività di diversificazione agricola verso investimenti orientati alla produzione di energia destinata alla vendita.

• Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono:

- a) imprese agricole individuali o societarie;
- b) micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014, di utilizzazioni boschive iscritte nell'elenco delle imprese forestali di cui all'articolo 25 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

• Costo massimo e sottointerventi ammissibili

Il costo massimo ammissibile dell'investimento per intervento è pari a euro 30.000,00.

L'investimento dovrà essere compatibile con le risorse a disposizione di cui art. 1 e art. 4.

Sono ammissibili sottointerventi finalizzati alla produzione e vendita a terzi di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER), come di seguito indicati:

- a) sviluppo e la realizzazione di tecnologie in grado di migliorare la remuneratività per le aziende elevando i ricavi attraverso la commercializzazione della produzione energetica, la valorizzazione dei prodotti, dei sottoprodotti e dei residui aziendali, riducendo l'impronta ecologica e i consumi dell'azienda stessa;
- b) miglioramento tecnologico di impianti a fonti rinnovabili già esistenti, attraverso l'aumento

 Via Molino di Sotto n° 41

 UFFICIO PSR N.O. -

33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

dell'efficienza del processo o con interventi strutturali finalizzati ad una migliore gestione dei prodotti in entrata;

- c) sviluppo e l'installazione di impianti finalizzati all'utilizzo o alla commercializzazione delle biomasse forestali per la conversione in energia;
- d) realizzazione di reti per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica, collegate agli interventi di cui alle lettere precedenti.

• Requisiti di ammissibilità specifici

Sono ammissibili investimenti finalizzati alla produzione e alla vendita dell'energia a terzi.

- a) una capacità di produzione energetica annuale superiore al consumo energetico annuale dell'azienda richiedente;
- b) in caso di realizzazione ex novo, non devono avere una capacità di produzione superiore ad 1 MW, ridotta a 0,3 MW per gli impianti funzionanti a digestione anaerobica;
- c) qualora si tratti di impianti cogenerativi, devono prevedere l'utilizzo, compreso l'autoconsumo, di almeno il 50% dell'energia termica;
- d) qualora destinati principalmente alla produzione di energia elettrica a partire da biomasse organiche, devono essere dotati di separatore delle sostanze solido liquide;
- e) qualora si tratti di impianti ad energia solare, sia fotovoltaici sia per produzione di calore, non devono consumare suolo:
- f) devono rispettare la normativa vigente in termine di qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera, tenendo in considerazione anche i piani di qualità dell'aria laddove esistenti;
- g) piccoli impianti idroelettrici sono realizzati nel rispetto di quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita con decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

• Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) acquisto di terreni e beni immobili;
- b) manutenzione ordinaria;
- c) che non prevedono la vendita dell'energia prodotta;
- d) che prevedono l'utilizzo di produzioni agricole dedicate;
- e) di impianto di piante annuali;
- f) che prevedono la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;
- g) acquisto di impianti, macchinari e attrezzature usate.

• Costi ammissibili

Per la realizzazione di impianti ex novo sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) acquisto di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature destinate alla produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili;
- b) realizzazione di strutture ed opere accessorie alla produzione, conservazione e distribuzione di energia di fonti rinnovabili collegate agli impianti di cui alla lettera a);
- c) realizzazione di reti per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica, collegate agli interventi di cui alle lettere precedenti;
- d) costi generali, quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930 UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b) e c) e nel limite del 10 % di tali costi;

- e) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente:
- f) acquisto dei seguenti beni immateriali:
 - 1) software;
 - 2) brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Per gli impianti esistenti destinati alla produzione e alla vendita a terzi di energia da FER sono ammissibili i costi di cui al paragrafo precedente, lettere c), d), e) nonché i costi sostenuti per:

- a) acquisto di biotrituratori o macchinari similari;
- b) realizzazione di strutture ed impianti finalizzati all'utilizzo di sottoprodotti;
- c) miglioramento o realizzazione di coperture delle vasche di stoccaggio del digestato finalizzate all'utilizzo dell'energia residuale;
- d) adeguamenti necessari per la conversione degli impianti esistenti verso la produzione di biometano;
- e) realizzazione di sistemi di recupero del calore al fine di aumentare la produzione di energia elettrica;
- f) realizzazione di sistemi di miglioramento delle emissioni;
- g) adeguamento di impianti per recupero e vendita dell'energia termica comprensivo di reti di distribuzione;
- h) acquisto di cippatrice o pellettatrice al servizio dell'impianto esistente;
- i) integrazione o miglioramento degli impianti al fine di migliorare la qualità della biomassa legnosa utilizzata.

Costi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) gli interventi su fabbricati propedeutici all'installazione degli impianti anche fotovoltaici, compresa la rimozione e la costruzione di coperture;
- b) la sostituzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di cogeneratori in impianti esistenti.

• Tipo e aliquota di sostegno

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo de minimis.

Le aliquote di sostegno, non cumulabili fra loro, sono modulate in base alla tipologia di beneficiario come di seguito indicato:

- a) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: 60% del costo ritenuto ammissibile;
- b) beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a) la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: 60% del costo ritenuto ammissibile;
- c) beneficiari diversi da quelli indicati alle lettere a) e b): 50% del costo ritenuto ammissibile;
- d) imprese biologiche, cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: 60% del costo ritenuto ammissibile.

Documentazione

La proposta di intervento deve essere redatta utilizzando l'Allegato B con descrizione sintetica dell'intervento/ operazione nella SCHEDA annessa, la quale può essere adattata all'uopo.

Indicazioni da allegare per il successivo progetto definitivo (per la verifica di congruità)

a) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato indipendente ai fini della richiesta delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto, costituito da elaborati e tavole

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà

Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

grafiche progettuali, eventuali layout, planimetrie relative alle particelle interessate dagli interventi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;

- b) dichiarazione sostituiva resa da un tecnico abilitato indipendente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, con la quale lo stesso attesta che il progetto di cui alla lettera d), punto 1, corrisponde a quello presentato per ottenere le necessarie autorizzazioni;
- c) copia delle mappe catastali, delle particelle catastali sulle quali si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
- d) copia della cartografia C.T.R. in scala 1:5.000 con il posizionamento delle superfici aziendali e della localizzazione degli interventi;
- e) per le imprese di utilizzazione boschive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), dichiarazione attestante di essere micro o piccola impresa;
- f) nel caso di realizzazione di reti extra aziendali per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica, le autorizzazioni, rilasciate dai proprietari dei terreni interessati dal passaggio della rete, alla realizzazione e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, della rete;
- g) per opere a misura dettagliato computo metrico estimativo redatto e sottoscritto dal tecnico abilitato indipendente progettista sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici o del prezzario per i lavori in agricoltura approvati con delibera della Giunta regionale per i miglioramenti fondiari; nel caso di lavori o prestazioni non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici di cui al numero 4, analisi dei prezzi predisposta dal tecnico abilitato progettista redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezziario.

• Parametri di Valutazione

La valutazione e selezione da parte del Capofila, con le condizioni di cui art. 16, considera:

- 1. Potenza dell'impianto, privilegiando impianti di piccole dimensioni;
- 2. caratteristiche del richiedente: per gli interventi realizzati da giovani e IAP;
- 3. fonte energetica utilizzata: privilegiando il solare;
- 4. utilizzo di sistemi di accumulo energetico.

Tipo di investimento 1.5 –

Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali (6.4.2)

Finalità

Sostenere forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità) per favorire la coesione sociale e l'assistenza. Promuove l'agricoltura sociale quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole e delle cooperative sociali, ampliando al contempo le opportunità di inclusione sociale e di occupazione nonché di reddito per le imprese agricole e le cooperative sociali.

Valorizzare l'utilizzo delle risorse materiali ed immateriali dell'agricoltura in integrazione con le attività sociali per generare benefici inclusive a varie forme di utenza.

Sostenere la costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio della Pianura Pordenonese tra Magredi e Risorgive, anche riguardo la promozione del turismo rurale slow, attraverso iniziative che accrescano l'offerta, con riferimento alle diverse tipologie di utenza previste. Favorire le sinergie tra servizi pubblici, terzo settore, imprenditoria agricola, i consumatori e gli operatori dell'economia solidale (vedi LR 4/2017).

Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono imprese agricole, individuali o societarie,

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it
PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it

UFFICIO PSR - N.O. -



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

che propongono interventi finalizzati all'avvio o al potenziamento della diversificazione in attività di agriturismo o con finalità didattica o sociale, anche qualora il referente per l'attività agrituristica o didattica/sociale sia una figura diversa dal titolare, cioè si tratti di un coadiuvante familiare o di un socio di società semplice o del preposto alla conduzione in una società di capitali, incluse le cooperative sociali che svolgono anche attività di tipo agricolo ai sensi dell'articolo 2, della legge 18 agosto 2015, n. 141 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale).

Costo massimo

Il costo massimo ammissibile dell'investimento è pari a euro 100.000.00 nel regime de minimis.

L'investimento dovrà essere compatibile e integrabile con le risorse a disposizione di cui art. 1 e art. 4.

Sottointerventi ammissibili

Sono ammissibili sottointerventi che prevedono:

a) Agricoltura sociale:

- 1. acquisto, realizzazione recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza). Rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi:
- acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di percorsi, aree di sosta e per il parcheggio, compresi gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili;
- 3. acquisto di nuove attrezzature per l'allestimento e la fruizione delle attività sociali ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti e l'acquisto di animali destinati alle attività sociali:
- 4. creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche.

b) Fattorie didattiche:

- 1. acquisto, realizzazione, recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività didattiche e ricreative (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza), rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi;
- 2. acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di aree di sosta e per il parcheggio, compresi gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili, finalizzate allo svolgimento di attività didattiche e ricreative;
- 3. acquisto delle attrezzature e arredi nuovi, per l'allestimento e la fruizione delle attività didattiche e ricreative, acquisto di animali destinati alle attività didattiche;
- 4. creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche e attrezzature connesse;
- 5. realizzazione di percorsi, segnaletica ed aree attrezzate aziendali per attività ricreative, comprese le attrezzature connesse, gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili, incluso l'eventuale acquisto dei relativi terreni.

c) Agriturismo:

- 1. acquisto, realizzazione, ampliamento, recupero e ristrutturazione, adeguamento di edifici e di aree di sosta e per il parcheggio, rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi. Le nuove costruzioni sono ammissibili se rispondenti a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 bis della legge regionale 25/96;
- 2. acquisto di attrezzature e beni mobili, nuovi, per l'attività ricettiva destinata all'ospitalità. Per gli agriturismi che svolgono esclusivamente attività di soggiorno è ammesso l'acquisto di attrezzature e arredi anche per la somministrazione della prima colazione;
- 3. realizzazione di percorsi, segnaletica turistica, aree per la sosta e i parcheggi, aree attrezzate aziendali per la ricettività e le attività ricreative, comprese le attrezzature connesse quali aree attrezzate per wellness (sauna, palestra, piscina, ecc.) e gli interventi per la sicurezza e per

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

l'accessibilità ai disabili;

- 4. creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche.
- Requisiti di ammissibilità specifici.
- a) l'acquisto di animali per finalità sociali o didattiche è ammissibile purché privo di finalità produttive dirette;
- b) l'acquisto di attrezzature e beni mobili per gli agriturismi, sono finalizzate all'attività ricettiva destinata all'ospitalità;
- gli investimenti finalizzati all'efficientamento energetico, comportano un miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) e rispettano quanto disposto dal decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE);
- d) l'acquisto di terreni da adibire allo svolgimento delle attività didattiche del beneficiario, facenti parte delle operazioni per le quali è chiesto il sostegno e in funzione delle operazioni ammissibili di cui all'articolo 9 è ammissibile entro i seguenti limiti:
 - 1. 10 per cento del costo totale dell'investimento relativo ai soli beni immobili al netto del costo dei terreni;
 - 2. 15 per cento del costo ammissibile dell'operazione considerata, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici.

Al fine della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma d), il beneficiario allega alla domanda di sostegno l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo autorizzato, che attesta che il prezzo di acquisto del terreno non è superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;

- e) L'acquisto di fabbricati è ammesso se:
 - è finalizzato alla riduzione dell'uso del suolo;
 - è finalizzato allo svolgimento dell'attività aziendale e strettamente connesso con gli 2) obiettivi dell'intervento;
 - 3) costituisce parte integrante dell'operazione complessiva programmata dal beneficiario;
 - il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato attestato da un tecnico abilitato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
 - 5) l'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente oppure sono evidenziati gli elementi non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione;
 - L'acquisto di fabbricati di cui al comma 5 è ammesso fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione programmata.

A dimostrazione dei requisiti di cui sopra lett e), il beneficiario in sede di successiva valutazione di congruità allega:

- a) una relazione che dettagli il rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3);
- b) l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, per i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5).

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) la manutenzione ordinaria;
- b) l'impianto di piante annuali;
- c) la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;
- d) l'acquisto di soli beni immobili.
- Costi ammissibili

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN)

C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) costruzione, ampliamento limitatamente agli agriturismi, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale nonché realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienicosanitari
- b) miglioramenti fondiari qualora strettamente legati all'intervento;
- c) acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature e arredi funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene;
- d) acquisto di animali, commisurati numericamente alle esigenze e destinati esclusivamente alle attività didattiche e sociali (ovvero privi di finalità produttive dirette);
- e) costi generali quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri, professionisti e consulenti in coerenza con il tipo di intervento programmato, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d) e nel limite del 10 per cento di tali costi;
- f) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- g) acquisto dei seguenti beni immateriali, funzionali agli investimenti di cui sopra:
 - i. software:
 - ii. creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche;
 - iii. brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

I contributi in natura, di carattere agronomico sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, dei coadiuvanti familiari iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei dipendenti, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del Regolamento (UE) 1303/2013 e:

- 1. sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo allegato alla domanda di sostegno e redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori agricoli in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola, con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
 - 3. sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
- 4. sono previsti nel prezzario regionale dei lavori agricoli, in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno, per la valutazione di interventi relativi al tipo di operazione considerata;
 - 5. il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente;
 - 6. gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.

• Costi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
- b) per gli agriturismi, l'acquisto di attrezzature e beni mobili per l'attività di somministrazione pasti e bevande fatto salvo per esercizi che svolgono esclusivamente attività di soggiorno per cui è ammesso l'acquisto di attrezzature e arredi anche per la somministrazione della prima colazione.

Tipo e aliquota di sostegno

Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930 UFFICIO PSR – N.O. -Responsabile del procedimento; Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo de minimis.

Le aliquote del sostegno, non cumulabili fra loro, sono modulate in base al tipo di modalità di diversificazione e di beneficiario come di seguito indicato:

a) agricoltura sociale e fattorie didattiche:

- 1) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: 80%
- 2) beneficiari diversi da quelli di cui al numero 1) la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: 70%
- 3) beneficiari diversi da quelli indicati ai numeri 1) e 2): 60%
- 4) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: 70%

b) agriturismo:

- 1) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: 60%
- 2) beneficiari diversi da quelli di cui al numero 1) la cui SAU prevalente ricade nelle zone montane e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: 50%
- 3) beneficiari diversi da quelli indicati ai numeri 1) e 2): 40%
- 4) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: 50%.

• Documentazione

La proposta di intervento deve essere redatta utilizzando l'Allegato B con descrizione sintetica dell'intervento/ operazione nella SCHEDA annessa, la quale può essere adattata all'uopo.

Indicazioni da allegare per il successivo progetto definitivo (in sede di valutazione di congruità):

Relazione tecnico - economica con descrizione degli investimenti programmati, e in particolare:

- 1. descrizione della situazione iniziale dell'azienda;
- 2. motivazione, descrizione e quantificazione dei singoli sottointerventi proposti;
- 3. quadro finanziario, declinato per operazione, indicazione del fabbisogno finanziario complessivo e delle relative coperture;
- 4. cronoprogramma su base semestrale.

• Impegni

Sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni:

- 1. ottenere, se non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di sostegno, il riconoscimento della qualifica di fattoria didattica ex artt. 6 e 7 del DPReg 047/2015 dall'ERSA, se pertinente;
- 2. ottenere, se non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di sostegno, il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale ex artt. 11 e 12 del DPReg 047/2015 dall'ERSA, se pertinente.

Parametri di Valutazione

La valutazione e selezione da parte del Capofila, con le condizioni di cui art. 16, considera:

- 1. la forma di diversificazione, dando priorità a interventi con finalità sociale, assistenziale e didattica
- 2. i metodi e le pratiche di produzione, dando priorità a chi pratica l'agricoltura biologica, a chi aderisce a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria;
- 3. il recupero, riuso del patrimonio edilizio esistente;
- 4. le caratteristiche del richiedente, favorendo gli interventi realizzati da imprenditoria giovanile e femminile, o in forma cooperativa;
- 5. l'impiego di materiali certificati, tipo PEFC, coerenti con le politiche sugli acquisti verdi (Green Public

Via Molino di Sotto nº 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 - P.I. 00505960930

Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

UFFICIO PSR - N.O. -

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it



PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc.80001210931

Tel. 0434 916511 Fax 0434 916519

Procurement - GPP), e il miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici 6. caratteristiche e qualità dell'offerta, con riferimento alle diverse tipologie di utenza previste

7. operazioni finalizzate a sviluppare la pet terapy.





Via Molino di Sotto n° 41 33080 San Quirino (PN) C.F. 80001210931 – P.I. 00505960930

Tel. 0434 916560 Monica Lasagni

UFFICIO PSR – N.O. - Responsabile del procedimento: Avv. Giuditta Rombolà

Istruttori: Dr.ssa Monica Lasagni

e-mail: segreteria@comune.sanquirino.pn.it PEC: comune.sanquirino.pn.it